Il tempo della Liturgia

Lezionario: festivo: anno C - feriale: anno I

Liturgia delle Ore: IV settimana – 8[^] del Tempo "per annum"

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30 Apertura chiesa S. Luca: 7.30-12.30 e 15-19.30

[Legenda: 🔙 > diretta streaming YouTube | SL > S. Luca | SMB > Casoretto]

CONFESSIONI

CASORETTO: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d.Enrico); MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d.Alberto); VENERDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo) e ore 16.30-17.30 (d.Germain); SABATO ore 16.30-17.15.

S. LUCA:

FERIALI E FESTIVI prima delle Messe (o su richiesta ai sacerdoti); d.Enrico è presente di solito il mercoledì ore 18-18.50.

DOMENICA 2 MARZO | ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

SL ore 8.30 S. Messa

SMB 🔙 ore 10 S. Messa

SL ore 10 S. Messa

SMB ore 11.30 S. Messa

SMB ore 18.30 S. Messa – Cesare, Mariarosa, Giuseppe, Natuzza

SL ore 19 S. Messa – Fiorenzo, Zelinda

LUNEDÌ 3 MARZO | Feria

SMB ore 7.30 S. Messa

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Piera, Maria

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Rosa e Maria, Lyda, Gianni

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Giuseppe

MARTEDÌ 4 MARZO | Feria

SMB ore 7.30 S. Messa

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Intenzione offerente

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Giovanni

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

MERCOLEDÌ 5 MARZO | Feria

SMB ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Irma

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

GIOVEDÌ 6 MARZO | Feria

SMB ore 7.30 S. Messa

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa

SL ore 10 S. Messa - Annamaria | segue ADORAZIONE fino alle 11.30

SMB ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Giuseppe

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Anna, Maria e genitori

VENERDÌ 7 MARZO | Feria

SMB ore **7.30** S. Messa – Amici opere parrocchiali

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 – Anime del purgatorio

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

SABATO 8 MARZO | Feria

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Giancarlo

SMB ore **16.15** S. Messa vigiliare (presso Ist. 'Il Focolare')

SMB ore 16.50 Rosario

SMB ore 17.30 S. Messa vigiliare – Sabina e Sergio

SL ore **16** Rosario

SL ore **19** S. Messa vigiliare

DOMENICA 9 MARZO | ALL'INIZIO DI QUARESIMA

SL ore 8.30 S. Messa

SMB 🖳 ore 10 S. Messa

SL ore 10 S. Messa

SMB ore 11.30 S. Messa

SMB ore 18.30 S. Messa – Carlo, Francesco, Carlo

SL ore 19 S. Messa

Il rito dell'IMPOSIZIONE DELLE CENERI si svolgerà al termine di tutte le celebrazioni eucaristiche di LUNEDÌ 10 MARZO

COMUNITÀ PASTORALE 'S. MARIA E S. LUCA' - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

www.santamariabianca.it in migrazione su mariaeluca.com

Facebook: Parrocchia Santa Maria Bianca Milano

YouTube: Chiesa Abbaziale del Casoretto

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):

da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19

含息 02 2846 219 - ② 339 8376 793

☑ amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA

www.sanlucamilano.it in migrazione su mariaeluca.com

Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):

da lunedì a venerdì ore 15-19

Oratorio: Moratoricasluca@gmail.com - Instagram: cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco e resp. CP 🖀 02 2846 219

(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, vicario CP ☎ 380 1959 699

☑ donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario CP 🕿 366 4236 609

Il Stelano Capilo, vicullo Cr = 300 4230 003

☑ vicario.sanluca@gmail.com

don Germain Manga, collaboratore

☑ germainfathermanga@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): ☑ prenotazionesale@mariaeluca.com

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE

CARITAS e DISPENSA ☎ 339.8376793 – SAN VINCENZO ☎ 337.1346393 –

⇒ Ascolto SAN VINCENZO: p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30

⇒ Centri di Ascolto CARITAS:

p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2°e 4° giovedì ore 16-18

⇒ DISPENSA solidale: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese

⇒ DOPOSCUOLA 'Oltrelascuola':

SECONDARIA 1° gr. (MEDIE): Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30

SUPERIORI: S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17

ITALIANO per DONNE STRANIERE:

Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11



ri-scoprire il laicato

Per molti secoli nella Chiesa cattolica quella porzione di popolo di Dio chiamata laicato è stata definita in una modalità esclusivamente negativa. I laici infatti non appartengono all'ordine sacro e alle comunità di vita consacrata e, quindi, il non essere né ministri ordinati né religiosi ha identificato a lungo buona parte dei fedeli cristiano-cattolici. Il Concilio Vaticano II ha superato simile definizione al negativo nel registrare che i laici per via del sacramento del battesimo sono partecipi dell'ufficio sacerdotale, regale e profetico di Cristo e, pertanto, sono protagonisti a pieno titolo della missione della Chiesa attraverso una singolare caratteristica riportata al numero 31 di Lumen gentium: «Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio». L'immersione nel mondo richiesta dall'indole secolare dei laici fa sì che dall'interno, e come un lievito, questi consacrino a Dio ogni cosa. Come emerge dal Vaticano II, l'identità del laicato è strettamente congiunta alla sua missione destinata a generare frutti in famiglia, nel lavoro, nella vita sociale, politica, economica, educativa e culturale: «i laici, in quanto adoratori dovunque santamente operanti, consacrano a Dio il mondo stesso» (Lumen gentium, 34). La chiamata a compiere i doveri terreni con la guida dello spirito evangelico fa dei membri del laicato dei cittadini della terra e del cielo. Fedeli tanto all'una quanto all'altra cittadinanza, non possono trascurare le realtà temporali ma

neanche dissociare il cielo dalla terra. L'indole secolare, poi, spinge il laicato a muoversi con discernimento e responsabilità nel mondo al fine di trovare soluzioni alle problematiche della società e dell'uomo. Soluzioni che non possono essere fornite dai pastori. In questa fatica il Concilio legittima i punti di vista differenti sul piano sociale, politico, culturale, economico e pedagogico purché tesi alla ricerca del bene comune e consapevoli dell'impossibilità di pretendere il favore esclusivo della Chiesa. Ne deduciamo che per il laicato tutto ciò che compone la realtà temporale ha un valore da finalizzare a Dio: «dappertutto e in ogni cosa devono cercare la giustizia del regno di Dio» (Apostolicam actuositatem, 7). Inoltre il Concilio rileva l'importanza sia dell'apostolato associato, molto significativo in merito alla valenza sociale e culturale del messaggio cristiano, sia della formazione permanente che oltre a riguardare questioni teologiche e spirituali è invitata ad accompagnare il credente anche su tematiche come la genitorialità, la socialità, le dipendenze, la sessualità ecc.
Papa Francesco, figlio dell'ecclesiologia del Vaticano II, nel suo magistero insiste

sul popolo di Dio in cammino nella storia ancor prima di specificare carismi e chiamate particolari. In *Evangelii gaudium* sottolinea la necessità di divenire Chiesa in uscita composta da discepoli missionari in grado di prendere iniziativa e di andare a cercare i lontani e gli esclusi. Per far ciò urge costituirsi in uno stato





02/03

TAPPE DI PREPARAZIONE

Incuriosiamoci - per tutti incontriamo don Marco Fusi (PG diocesana) e Sara, Maria e Christelle di Nomadelfia

SAN LEONE (via Carnia, 12) alle 19.30 (pizza e incontro)

Conosciamoci - per gli iscritti

cuciniamo insieme, ci conosciamo e iniziamo a preparare il pellegrinaggio SAN PIO X (via Villani, 2) dalle 19



13/04

Incamminiamoci - per gli iscritti

Pellegrinaggio a piedi con Piergiorgio Frassati Verso il santuario di Oropa - tutto il giorno



SI PARTE!

30-31/7 presso la comunità di Nomadelfia

nianze, lavoro con la comunità - scambio e riflessioni per noi

1-3/8 a Roma per il Giubileo giovani

ncontro col Papa e tutti i giovani del nondo con notte a Tor Vergata 4-7/8 Gemellaggio a Gaeta

Mare, testimonianze e incontri dei giovani di Milano con la diocesi di Gaeta

ISCRIZIONI

Per chi: giovani dai 17 anni in su

Quanto: intorno ai 500€ (viaggi, ospitalità, kit) Quando: entro il 23/3 versando 150€ di acconto

permanente di missione che sia accessibile a tutti per linguaggi, stile, orari e assenza – o quasi – di organizzazione burocratico-amministrativa. In questo disegno, i laici con la loro indole secolare sono i primi chiamati in causa ad annunciare e a vivere ovunque il messaggio del Vangelo. Si tratta di una Chiesa estroversa che propone al mondo uno stile fatto di fraternità. Quest'ultima esige un impegno concreto nelle città e nei quartieri. Impegno che mosso dalla valenza sociale e politica dell'amore fa parte – come ricorda la Laudato sì – della spiritualità di ogni credente, specialmente se laico.

In un tempo nel quale la Chiesa – in Italia – si misura con una crisi congiunta tanto ai numeri – le parrocchie e i gruppi si svuotano, i seminari e le comunità religiose non attraggono come un tempo, le facoltà teologiche hanno un calo d'iscrizioni – quanto alla difficoltà di annunciare e trasmettere la fede nell'attuale temperie culturale, occorre riprendere, riarticolare e riattualizzare una riflessione sul laicato. Per far questo, non possiamo prescindere dalle acquisizioni del Concilio Vaticano II le quali non possono e non debbono più restare conoscenza e sapere teorico ma prassi di vita e di storia tesa a rinnovare le comunità credenti, le - R. GUMINA, in: vinonuovo.it parrocchie e i gruppi ecclesiali.

IN PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO

Durante il Giubileo, la Chiesa invita i fedeli a riflettere sul significato delle opere di misericordia, elemento centrale dell'insegnamento di Gesù, e a impegnarsi nel metterle in pratica quale segno di speranza.

Per richiamare tale centralità l'Arcivescovo ha scelto di soffermarsi su questo tema nelle brevi meditazioni che, come ormai avviene da alcuni anni, anche nella prossima Quaresima verranno diffuse quotidianamente dai media diocesani. In ogni appuntamento monsignor Delpini offrirà una breve riflessione sulle diverse opere di misericordia della tradizione cattolica (7 corporali e 7 spirituali), concludendo con un momento di preghiera a cui tutti idealmente potranno unirsi.

Le meditazioni saranno trasmesse da domenica 9 marzo a mercoledì 16 aprile secondo le seguenti modalità e orari: sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social diocesani ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili anche successivamente), su Telenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20. Le meditazioni verranno trasmesse anche su TeleVallassina (canale 114) alle ore 21.05 e in altri momenti della giornata.

COMMENTO ALLA PAROLA DELLA DOMENICA ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Lettura del Vangelo secondo Luca (19,1-10)

Le ultime due domeniche del tempo dopo l'Epifania, nell'ordinamento liturgico pubblicato nel nuovo lezionario ambrosiano, sono caratterizzate da una duplice prospettiva: quardando al passato, si vuole riprendere la tradizione ambrosiana che faceva precedere alla Quaresima le domeniche di Settuagesima, Sessagesima e Quinquagesima; guardando al futuro prossimo, si vuole preparare la Quaresima con una sintesi della epifania di Gesù, con il suo vangelo e i segni da lui operati, attorno ai due temi paralleli e convergenti – anzi l'unica realtà guardata sul versante di Dio e della sua azione verso l'umanità – la «clemenza» e il «perdono» di Dio. I due temi sono le due facce della medesima realtà: la hesed, ovvero «la tenerezza di JHWH» e la sua misericordia, che sono

il fondamento e la condizione di possibilità della nuova alleanza annunziata dai profeti e realizzata sulla croce di Cristo Gesù, mediante il sangue «versato per voi e per tutti, in remissione dei peccati».1 In questa contemplazione, ci viene incontro la figura di Zaccheo, intrigante e provocatoria, a testimoniare la pura gratuità del perdono concesso: ogni sforzo è vinto dall'irruzione inattesa della grazia.

Commento. Il perdono è Parola che appartiene all'alfabeto di Dio. Ma chi lo incontra e inizia a riceverlo impara da Zaccheo, che era



corso avanti, a desiderarlo; lui che era salito a cercare il modo per vederlo, ora discende per accoglierlo. Storia di movimento esistenziale, di cammini di vita. Le conseguenze che Zaccheo vede per sè stesso sono di quelle che cambiano la vita. Ma il vangelo non registra dubbio a questo punto. E dopo averlo visto sull'albero desiderare di conoscerlo, ora ne conosce il cuore per poter dire: «Oggi la salvezza è avvenuta per questa casa, dal momento che persino lui è un figlio di Abramo. Il Figlio dell'Uomo, infatti, è venuto a cercare e a salvare chi era perduto». Questi segni di accoglienza e perdono Gesù li donava a chi incontrava, istruivano gli "inadatti" alla sequela, con l'energia per sovvertire la vita stessa e insegnare a conoscere il "cuore di Dio" attraverso quegli incontri di salvezza. Non conosciamo nella vicenda umana l'abisso di questo perdono, se non perché lo riceviamo. Ma accoglierlo, esplorarne la forza ed esserne lavati radicalmente è la via verso Gerusalemme (e la croce) che anche noi sperimentiamo. Che cosa cambia in noi? Tutto. Tutto e niente. Lascia le cose, i giorni e i volti come sono. Ma lo sguardo e il cuore cambiano, e ci "fa rinascere" a una vita che da soli non potremmo costruire. È come portare allo sguardo salvifico la nostra condizione di creature, integralmente. Ogni vita senza perdono è vita perduta. E nel perdono, ogni vita è salvata. Un "dopo" questo passaggio. Molte realtà vengono poste al passato e la rinascita cammina in avanti.

AGENDA COMUNITARIA

→ DOMENICA 2.03 **19.30** - Preparazione **GIUBILEO GIOVANI DECANATO**: PIZZA insieme e INCONTRO con don Marco FUSI (PG Milano) e Sara, Maria e Christelle (Nomadelfia). Ritrovo presso Parrocchia S. Leone Magno (v.

→ MARTEDÌ 4.03

Carnia 12).

21 - Prosegue il percorso di **ASCOLTO DELLA PAROLA sulla** prima Lettera ai Corinzi (Casoretto – sala Abate).

→ MERCOLEDÌ 5.03

Tregiorni Giovani a Taizé (fino a domenica 9).

→ GIOVEDÌ 6.03

13 - Gruppo Gioacchino & Anna: invito al PRANZO DI CARNEVALE (in S. Luca – quota: contributo libero). Occorre segnalare la presenza in Segreteria entro il 27 febbraio!

TEMA: REPLAY

scedi un'epoca storica in cui travestirti

stilata e premi per le maschere più bello

→ VENERDÌ 7.03

18.30 – Incontro fraternità latinoamericana (salone Casoretto).

→ SABATO 8 E DOMENICA 9.03

Banco-vendita Scarp de' Tenis (sagrato San Luca).

→ LUNEDÌ 10.03

Viviamo il rito dell'IMPOSIZIONE DELLE CENERI al termine di tutte le Messe d'orario nelle due Parrocchie.

→ GIOVEDÌ 13.03

13 - Gruppo Gioacchino & Anna: visita alla DEPOSIZIONE del Tintoretto, presso il MUSEO DIOCESANO. Occorre segnalare la presenza in Segreteria entro il **11 marzo**!

→ VENERDÌ 14.03

21 - Primo appuntamento dei VENERDÌ DI QUARESIMA: serata di ascolto e meditazione davanti alla Deposizione di Jacopo Tintoretto, presso il MUSEO DIOCESANO. Informazioni e iscrizioni (con versamento quota) <u>nelle Segreterie parrocchiali</u>. Nei venerdì successivi il cammino proseguirà con altre proposte, segnalate sul volantino di Quaresima (a breve disponibile).

⇒ RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 23 FEBBRAIO ←

ENTRATE:

S. MARIA B. *Cassette offerte*: *ceri* € 514,09 – *carità* € 100,65 Parrocchia € 20,8 - restauri € 28,10

Offerte messe: *festive* € 1.045,71- *feriali* € 49 *Anniversari:* € 420

S. LUCA Cassette offerte: ceri € 346,98

Offerte messe: festive € 796,05 - *feriali* € 301,15

Anniversari: € 300

